

# «Politici, assumetemi o vi rovino»

Inchiesta nata dal caso-Alpaca: «lista» segreta in Regione per i posti di lavoro

di ERIKA PONTINI

— PERUGIA —

**FILTRANO** i primi brandelli di atti giudiziari dell'inchiesta che sta facendo tremare il mondo politico. Partendo da Foligno.

E dietro ai tanti omissis di nomi che scottano e fatti-reato, dall'informativa di 1800 pagine dei carabinieri di Perugia emerge «un quadro ben consolidato di gestione del potere finalizzata chiaramente al clientelismo». Assunzioni, addirittura con spartizione del territorio, in cambio di voti. Accordi più o meno leciti nelle stanze che contano. Dalle primarie ai nomi da mettere nei posti-chiave dell'amministrazione.

Lo scrivono gli investigatori nel dossier — ora al vaglio del tribunale del Riesame di Perugia — dove ci sono solo alcune delle migliaia di telefonate intercettate e dei colloqui spiati con microspie piazzate nelle auto e negli uffici degli enti pubblici. C'è la genesi dell'inchiesta del pubblico ministero Sergio Sottani: «I presupposti che diedero (omissis) sono da ricercare originariamente nella spasmodica ricerca di un posto di lavoro posta in atto da David Alpaca il quale, a seguito del suo percorso attivismo politico, ha chiaramente chiesto ai vertici folignati (ed umbri) del Partito democratico di trovargli un posto di lavoro quale ringraziamento per la sua opera prestata a favore della causa politica». Ma dinanzi al tergiversare dei referenti politici o di personaggi come Sandra Santoni (che si dice «a disposizione per qualsiasi cosa»), già capo di gabinetto dell'ex governatrice Maria Rita Lorenzetti e poi dirigente all'Asl 3 insieme all'altra indagata eccellente, il direttore generale Gigliola Rosigno-



## L'INFORMATIVA

**Un dossier di 1800 pagine  
«Gestione di potere  
finalizzata al clientelismo»**

li (nella foto, entrambe accusate di peculato), Alpaca inizia a minacciare tutti — parlando al telefono con Gianluca D'Ingecco, dirigente del Pd — di «contattare i giornalisti e gli esponenti dell'opposizione per raccontare loro tutte le irregolarità commesse (prima di picchiarli li mando in galera perché so molte cose su ognuno di loro e sono disperato»; «quando partirà un bel siluro sul giornale e dirò che a Foligno si sono comprati il congresso»; i 'compagneros quando vogliono fanno pum pum pam e via'»). «In tale frangente — è ancora l'informativa — viene interessata la Santoni la quale comunque si attiva per far ottenere all'Alpaca il posto di lavoro. Appare quindi chiaro che (omissis) dall'Alpaca hanno sortito il loro effetto e tale evento fa chiaramente presupporre che l'Al-

paca (omissis). E' quindi la stessa Santoni a far ottenere il posto di lavoro all'Alpaca che viene assunto dalla Sogesi (dal 25 gennaio 2010, secondo la nota dei carabinieri dell'Ispettorato del lavoro dove percepisce uno stipendio di 1.400 euro, ndr) con il compito di sterilizzare i ferri chirurgici presso l'ospedale di Foligno».

Ma Alpaca — pressioni e raccomandazioni vengono fatte anche per il fratello Marco che a maggio 2010 sarà assunto in un'azienda di vernici — non è l'unico inserito nella ragnatela di favori in cambio di voti per le elezioni. «Il quadro emerso è assai desolante — scrivono gli investigatori — allorché (omissis) sistemare le persone più care ed importanti (omissis) Santoni tiene una specie di lista relativa (omissis) o dei loro figli». «La stessa Santoni si 'sistema' — dicono ancora i carabinieri — tramite l'appoggio (omissis) con la quale organizza un concorso ad hoc onde permettere il trasferimento della Santoni dal Comune di Foligno (ove ufficialmente la stessa era impiegata e distaccata temporaneamente presso la Regione per assolvere all'incarico di segretaria del presidente) alla Asl 3 di Foligno. La stessa Santoni ha affermato (omissis) che per 10 anni tutti le hanno chiesto le cose 'per favore' e quindi non se la sentiva di tornare ad occupare un livello più basso e meno importante di quello (omissis)».

In questo quadro l'assunzione di «Alpaca David» è solo un capitolo (il numero 14) di tutti gli altri episodi verificati dagli inquirenti che stanno ancora indagando sul sistema di potere umbro. E dai cd della Santoni potrebbero emergere i tasselli mancanti e le spiegazioni di tanti colloqui intercettati.

